



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione
Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia
e p.c. 05-01-07 - Servizio Sostenibilita Ambientale,
Valutazione Strategica e Sistemi Informativi

Oggetto: Verifica e adeguamento del Piano Paesaggistico Regionale – Primo ambito omogeneo, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 5 settembre 2006. Proponente. Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), di cui alla DGR n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di Screening (Livello I della V.Inc.A) presentata da codesta Direzione generale in data 24.03.2026 (prot. D.G.A. n. 6022 di pari data) nell'ambito della procedura integrata di verifica di assoggettabilità a VAS/Screening di V.Inc.A, relativa alla "Verifica e adeguamento del Piano Paesaggistico Regionale – Primo Ambito Omogeneo", esaminata la documentazione trasmessa, si rappresenta quanto segue.

Il Piano Paesaggistico Regionale vigente, costituisce il principale strumento di pianificazione paesaggistica regionale e disciplina la tutela, la valorizzazione e l'uso sostenibile del territorio, definendo indirizzi e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici, ambientali, storico-culturali e insediativi.

Le disposizioni del PPR sono immediatamente efficaci per i territori comunali in tutto o in parte ricompresi negli ambiti di paesaggio costiero di cui all'art. 14 delle NTA, e i beni paesaggistici e i beni identitari individuati e tipizzati sono comunque soggetti alla disciplina del Piano, indipendentemente dalla loro localizzazione negli ambiti di paesaggio.

Ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., il Piano contiene l'analisi delle caratteristiche ambientali, storico-culturali e insediative del territorio regionale, individua le misure di tutela e salvaguardia dei beni paesaggistici e definisce criteri e prescrizioni per le trasformazioni territoriali compatibili con i valori paesaggistici riconosciuti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il Piano persegue finalità di tutela paesaggistica, salvaguardia ambientale e sviluppo sostenibile, costituendo quadro di riferimento e coordinamento per la pianificazione territoriale e urbanistica regionale e locale. In particolare, il PPR è finalizzato a:

- *preservare, tutelare, valorizzare e tramandare alle generazioni future l'identità ambientale, storica, culturale e insediativa del territorio sardo;*
- *proteggere e tutelare il paesaggio culturale e naturale e la relativa biodiversità;*
- *assicurare la salvaguardia del territorio e promuoverne forme di sviluppo sostenibile, al fine di conservarne e migliorarne le qualità.*

L'aggiornamento del PPR scaturisce dalla necessità di adeguare il Piano alle intervenute modifiche del quadro normativo di riferimento, con particolare riguardo alla disciplina introdotta dal D.Lgs. 26 marzo 2008, n. 63, che ha modificato in maniera sostanziale la disciplina del Codice dei beni culturali e del paesaggio per la pianificazione paesaggistica.

In attuazione della disciplina contenuta nel D.Lgs. n. 42/2004 e dei successivi aggiornamenti normativi, sono stati sottoscritti specifici Protocolli d'Intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna e il Ministero competente, finalizzati alla verifica, revisione e completamento della pianificazione paesaggistica regionale. In particolare, nell'ambito delle attività di verifica, revisione e completamento della pianificazione paesaggistica regionale, sono stati sottoscritti il Protocollo d'Intesa del 19 febbraio 2007 tra il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Autonoma della Sardegna, i successivi Protocolli d'Intesa del 22 marzo 2011 e del 16 maggio 2013 relativi alle attività di ricognizione e delimitazione dei beni paesaggistici di cui agli artt. 136, 142 e 157 del D.Lgs. n. 42/2004, nonché il Disciplinare tecnico di attuazione del 18 aprile 2018 finalizzato alla verifica e all'adeguamento del PPR dell'ambito costiero e alla redazione del PPR dell'ambito interno.

L'attività di verifica e adeguamento del PPR – Primo Ambito Omogeneo è articolata secondo le attività e sotto-attività contenute nell'Allegato B del Disciplinare tecnico di attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 18 aprile 2018 tra il Ministero della Cultura e la Regione Autonoma della Sardegna, riguardanti:

- la verifica e adeguamento del quadro normativo del PPR;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- l'aggiornamento del perimetro dei beni paesaggistici;
- l'aggiornamento del perimetro dei beni paesaggistici ex art. 143 del D.Lgs. n. 42/2004;
- la correzione di errori materiali nelle cartografie del PPR;
- l'aggiornamento delle componenti di paesaggio dell'assetto ambientale e insediativo.

Dalla documentazione trasmessa emerge che l'attività in oggetto si configura quale operazione di adeguamento normativo, aggiornamento cartografico e affinamento conoscitivo del Piano vigente, senza introdurre nuove previsioni localizzative o trasformative del territorio rispetto al quadro pianificatorio vigente. La verifica e l'adeguamento del PPR riguardano il Primo Ambito Omogeneo, costituito dai 27 ambiti di paesaggio costiero, e interessano, pertanto, i siti della Rete Natura 2000 ricadenti in tali ambiti; con riferimento a tali siti, lo Screening analizza le Misure di Conservazione approvate dalla Regione Sardegna con D.G.R. n. 61/35 del 18.12.2018, D.G.R. n. 6/45 del 05.02.2019 e D.G.R. n. 15/20 del 19.03.2025, valutandole in relazione agli obiettivi del Piano.

Alla luce delle valutazioni espresse per le singole componenti ambientali considerate (habitat, flora e fauna) e considerata la presenza di soli impatti positivi o nulli, si rileva che la verifica e l'aggiornamento del PPR non determinano effetti suscettibili di produrre incidenze significative sui siti appartenenti alla Rete Natura 2000.

Preso atto dei seguenti pareri trasmessi dagli Enti gestori delle Aree naturali protette interessate ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.:

- l'Ente Parco Nazionale dell'Asinara, con nota prot. n. 1503 del 08.04.2026 (prot. D.G.A. n. 10918 del 08.04.2026), ha rappresentato che la verifica e adeguamento del PPR *“non introduce nuovi fattori di pressione sulle componenti ambientali”*, configurandosi quale operazione di *“adeguamento normativo, rettifica cartografica e affinamento conoscitivo”*;
- l'Area Marina Protetta “Penisola del Sinis – Isola di Mal di Ventre”, con nota prot. D.G.A. n. 12765 del 24.04.2026, ha rilevato che le attività di verifica e adeguamento del PPR consistono nella “revisione del quadro normativo e cartografico” del Piano vigente, ritenendo che le modifiche in oggetto “non possano generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative” sui siti Natura 2000.
- l'Azienda Speciale Parco di Porto Conte, Ente gestore del Parco naturale regionale di Porto Conte e dell'Area marina protetta Capo Caccia – Isola Piana, con nota acquisita al prot. D.G.A. n. 9384 del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

24.03.2026, pur rilevando alcuni aspetti metodologici e conoscitivi che “*possano beneficiare di ulteriori implementazioni e modifiche*”, ha comunque ritenuto il documento di screening “*complessivamente valido*”, senza rilevare elementi tali da configurare incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati.

Per quanto sopra rappresentato, considerato che:

- le attività di verifica e adeguamento del PPR consistono prevalentemente nell'aggiornamento del quadro normativo e cartografico del Piano vigente, nel recepimento di disposizioni normative e atti già efficaci, nell'inserimento degli esiti di attività di copianificazione già concluse e nella correzione di incongruenze ed errori materiali;
- le modifiche introdotte non comportano nuove previsioni localizzative o trasformative del territorio, né l'introduzione di ulteriori fattori di pressione ambientale rispetto allo scenario vigente;
- l'aggiornamento del Piano mantiene il quadro di tutela paesaggistica e ambientale già previsto dal PPR vigente;
- dall'analisi contenuta nello Screening allegato emergono esclusivamente effetti nulli o positivi in riferimento agli habitat e alle specie di interesse comunitario;

si ritiene che gli effetti derivanti dalla verifica e adeguamento del Piano Paesaggistico Regionale – Primo Ambito Omogeneo non possano determinare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative su habitat, specie e integrità dei siti della Rete Natura 2000 interessati e che, pertanto, lo stesso non debba essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Il presente parere, avente validità di 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al Piano, è reso esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30 /54 del 30.09.2022 e s.m.i., fatti salvi gli ulteriori pareri, nulla osta o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

VALENTINA GRIMALDI